

CODICE ETICO

Premessa

La pubblicazione degli esiti della ricerca scientifica costituisce un processo complesso e altamente qualificato, che richiede a tutti i soggetti coinvolti — Editore, Direttore Responsabile, Direttore Scientifico, Comitato Scientifico, Revisori esterni e Autori — il rispetto dei più elevati standard di **rigore metodologico, trasparenza, accuratezza, responsabilità ed etica editoriale**.

Il Codice Etico di *Aequitas Magazine* (ISSN 3035-0271; ISSN 3035-4803) è redatto in conformità alle *Best Practice Guidelines for Journal Editors* elaborate dal **Committee on Publication Ethics (COPE)** e riflette pienamente i principi internazionalmente riconosciuti in materia di integrità scientifica e buona condotta editoriale.

Le politiche della Rivista sono orientate alla prevenzione di negligenze, pratiche scorrette, **finalità predatorie** e violazioni etiche, assicurando l'adozione sistematica delle migliori pratiche nel processo di pubblicazione della ricerca, in coerenza con i criteri di valutazione e indicizzazione nazionali e internazionali.

I contributi scientifici, redatti in lingua italiana o inglese, sono sottoposti a **double blind peer review** e a **controlli antiplagio**, a tutela del metodo scientifico e della qualità della produzione accademica. Il presente Codice definisce pertanto le norme di comportamento etico cui sono tenute tutte le parti coinvolte nel processo editoriale.

1. Doveri e funzioni dell'Editore e del Direttore Responsabile

L'Editore, **Aequitas Magazine** (C.F. 93089850635), Associazione culturale di Ricerca e Studi giuridici con sede in Italia, garantisce alla Rivista risorse adeguate e ne cura la pubblicazione, promuovendo, unitamente al Direttore Responsabile, l'integrità editoriale e l'adozione delle *best practices* internazionali.

L'Editore e il Direttore Responsabile richiedono contributi originali, inediti e non sottoposti contemporaneamente ad altre riviste, redatti nel rispetto del diritto d'autore, e caratterizzati da elevati standard di qualità scientifica ed editoriale, in termini di originalità, approfondimento, rigore metodologico, analisi critica e rilevanza tematica.

Compiti del Direttore Responsabile

- assicura l'applicazione della **double blind peer review** quale metodo ordinario di selezione dei contributi;
- vigila sul rispetto del principio di contenimento dell'**endogeny**;
- promuove l'indipendenza della ricerca scientifica;

- contrasta ogni violazione del **copyright** e ogni forma di **plagio**, anche mediante sistemi automatizzati di *antiplagiarism check*;
- garantisce la pubblicazione tempestiva di rettifiche, chiarimenti o ritrattazioni.

Contribuisce al dibattito sull'evoluzione dell'editoria scientifica, mantenendo rapporti con il Ministero dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Cultura, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'ANVUR e le Università, nonché con *Directories*, biblioteche, cataloghi nazionali e internazionali, centri e laboratori di ricerca, con particolare attenzione alla valorizzazione dell'**open access**.

Assicura inoltre la gestione trasparente dei reclami, secondo le procedure e le *flowcharts* COPE, e vigila affinché la Rivista non veicoli contenuti contrari alla legge o penalmente rilevanti.

2. Doveri e funzioni del Direttore Scientifico, del Comitato Scientifico e dei Revisori esterni

Il Direttore Scientifico, in coerenza con le politiche editoriali della Rivista, nomina e revoca i membri del Comitato Scientifico, che coordina quale membro di diritto. Insieme al Comitato Scientifico, garantisce correttezza, imparzialità, trasparenza e qualità dei processi di valutazione scientifica.

Processo di valutazione

- gestione sistematica del processo di **double blind peer review**, con assegnazione ad almeno due revisori qualificati;
- possibilità di avvalersi di revisori esterni, esperti riconosciuti nel settore tematico di riferimento;
- valutazione basata esclusivamente su valore scientifico, rigore metodologico, coerenza argomentativa, originalità e rilevanza.

Doveri dei Revisori

- astensione dalla valutazione in presenza di conflitti di interesse o inadeguata competenza;
- operato obiettivo, costruttivo e tempestivo;
- facoltà di formulare suggerimenti migliorativi e integrazioni scientifiche;
- obbligo di riservatezza assoluta sui contenuti esaminati.

Non discriminazione e segnalazioni

È vietata ogni forma di discriminazione. I contributi sono valutati senza riguardo a genere, identità di genere, salute, origine etnica, cittadinanza, orientamento religioso o politico, età o qualsiasi altra condizione personale o sociale. La violazione di tali principi comporta l'esclusione del revisore dal processo editoriale.

Eventuali ipotesi di plagio, diffamazione, violazione del diritto d'autore, conflitto di interessi o errori gravi devono essere comunicate senza indugio all'Editore e al Direttore Responsabile, che adotteranno le misure appropriate (*erratum*, ritrattazione, segnalazione pubblica).

3. Doveri e linee guida per gli Autori

Gli Autori sono tenuti a rispettare le Linee editoriali della Rivista e a garantire che i contributi presentati siano originali, inediti, scientificamente rigorosi e non sottoposti contemporaneamente ad altre riviste. L'invio di un manoscritto implica l'accettazione delle procedure di **double blind peer review** e **antiplagiarism check**.

A seguito dell'accettazione, l'Autore riconosce all'Editore il diritto di prima pubblicazione e autorizza la diffusione dell'opera in **open access**, sotto licenza **Creative Commons CC BY-NC 4.0 International**.

Garanzie richieste agli Autori

- correttezza metodologica e terminologica;
- accuratezza delle fonti e della bibliografia;
- veridicità e riproducibilità dei dati;
- chiarezza espositiva, coerenza logica e rilevanza scientifica;
- corretta attribuzione della paternità scientifica (autori/coautori effettivi);
- citazione completa e identificabile delle fonti utilizzate.

In caso di errori o inesattezze rilevanti, l'Autore ha l'obbligo di informare tempestivamente la Rivista per consentire le opportune rettifiche.

La Rivista non prevede compensi per gli Autori né richiede **Article Processing Charges (APC)** o altri contributi economici: la pubblicazione è interamente gratuita.

Infine, la percentuale annuale di contributi in cui almeno uno degli Autori è membro del Comitato Scientifico o Revisore esterno (**endogeny**) non può superare il **20%** del totale delle pubblicazioni.